

# GENNAIO 1915



## La guerra viene dal cielo

L'inizio del 1915 riservò un'amara scoperta alle popolazioni già provate da quasi sei mesi di guerra: la notte del 19 gennaio, due dirigibili tedeschi Zeppelin compivano il primo bombardamento aereo su civili della storia, sganciando bombe e ordigni incendiari sulle cittadine di Great Yarmouth e King's Lynn, nel Norfolk.

Questa prima incursione tedesca su suolo britannico provocò sei vittime e, soprattutto, un'enorme impressione nell'opinione pubblica, che bollò subito l'attacco come un atto di inutile barbarie.

I dirigibili con cui fu compiuto il raid rappresentavano l'ultima evoluzione di un mezzo aereo di successo sviluppato dal conte Ferdinand von Zeppelin (1838 – 1917): al primo dirigibile Zeppelin, alzatosi in volo il 2 luglio 1900, ne erano seguiti altri 24 fino allo scoppio della guerra, proficuamente impiegati sia per voli civili sia per la ricognizione e il bombardamento.

Dopo il raid compiuto sulle due cittadine costiere, simili azioni proseguirono anche nei mesi e anni successivi, raggiungendo anche Londra, colpita per la prima volta il 31 maggio 1915.

Quella britannica fu così la prima popolazione a dover convivere con la minaccia incombente di una morte in arrivo dal cielo e di una guerra combattuta non più solo sui campi di battaglia, ma anche sulla soglia di casa.

I bilanci stilati dopo la fine della guerra parlano di 556 morti e 1357 feriti per i raid compiuti dagli Zeppelin: un tributo non lieve, che tuttavia non dimostra l'efficacia dei dirigibili per il bombardamento aereo; è vero anzi l'esatto opposto.

In effetti, i vantaggi che all'inizio della guerra erano riconosciuti a questi mezzi (la capacità di carico, l'ampio raggio d'azione) furono eclissati dalle contromisure prese negli obiettivi a rischio, come l'addestramento della popolazione, l'uso dei blackout – che rendevano di fatto casuale il lancio degli ordigni – oppure lo sviluppo della contraerea, nonché dalle crescenti prestazioni degli aeroplani da caccia, rispetto ai quali i dirigibili restavano assai vulnerabili.

L'evoluzione del conflitto decretò quindi il sostanziale superamento del dirigibile, e con esso del mezzo aereo "più leggero dell'aria", da parte dell'aeroplano ossia del "più pesante dell'aria".

Gran parte di questa storia, tuttavia, era stata già scritta ben prima dello scoppio della guerra dall'italiano Giulio Douhet (1869 – 1930), tuttora annoverato fra gli autori classici della dottrina militare moderna.

Sin da una serie di articoli pubblicati nel 1910, Douhet aveva ipotizzato un rapido progresso nelle costruzioni aeronautiche, in particolare per l'aereo a motore che nel giro di pochi anni avrebbe surclassato il dirigibile sia per il trasporto di persone e cose, sia per l'uso offensivo in guerra: un'analisi di lucidità sorprendente, se si considera che essa risale ad un momento storico in cui il dirigibile pareva riscuotere le migliori affermazioni mentre l'aeroplano a motore rappresentava ovunque un mezzo sperimentale dalle incerte prestazioni.

Con notevole lungimiranza rispetto a quanto sarebbe accaduto entro un quinquennio, Douhet prevedeva inoltre che l'impiego dell'aeroplano in guerra si sarebbe tradotto in tre specializzazioni: ricognizione, bombardamento e caccia. Infine – ed è questo il contributo più originale alla strategia militare contemporanea – Douhet formulava per la prima volta il concetto di "dominio dell'aria" inteso come obiettivo strategico totalizzante, di per sé in grado di determinare la vittoria in guerra.

Di qui scaturiva l'appello affinché l'Italia abbandonasse ogni investimento sui dirigibili e puntasse invece con decisione su una produzione di aeroplani diretta dallo Stato e mirata al conseguimento del primato dei cieli.

La dottrina del "dominio dell'aria" fu perfezionata da Douhet prima e durante la Grande Guerra, fino alla pubblicazione definitiva, recante questo titolo, avvenuta nel 1921. Il bombardamento aereo rappresenta il nodo principale della teoria, quale mezzo indispensabile per condurre in breve tempo alla vittoria, annientando le forze aeree avversarie e colpendo il nemico oltre le linee del fronte: obiettivi militari, vie di comunicazione, industrie, ma anche infrastrutture in genere e, non ultimi, centri abitati.

Douhet è consapevole dei connotati terroristici che il bombardamento degli obiettivi civili avrebbe assunto: egli ha riflettuto su questo punto, sia in sede teorica, sia a seguito degli episodi di bombardamento su civili quali quelli avviati dalla Germania nel 1915.

La sua conclusione è però netta: una guerra pur brutale anche verso i civili, ma breve, sarà di gran lunga preferibile ad una lunga guerra di trincea quale quella che l'Europa vive fra il 1914 e il 1918.

È noto che le implicazioni di questa dottrina, inquietanti per il loro stesso autore, acquisteranno lampante chiarezza solo durante la Seconda guerra mondiale.

Già durante la Grande Guerra, tuttavia, il pensiero di Douhet trovò la sua prima applicazione pratica nella realizzazione, ad opera di Gianni Caproni – protagonista di un essenziale sodalizio con Douhet – del primo aeroplano da bombardamento.

Il prototipo fu avviato a costruzione nel 1913 ed effettuò il primo volo nell'ottobre 1914: si trattava di un biplano trimotore (due motori traenti nelle travi di coda, un motore spingente in fusoliera) a struttura mista, di apertura alare di quasi 23 metri, oggetto di continue evoluzioni con differente motorizzazione.

Malgrado le resistenze che il progetto di produzione su vasta scala di bombardieri incontrò presso gli alti comandi militari italiani, dal 1916 l'aviazione da bombardamento italiana costituita da aeroplani di produzione Caproni guadagnò un peso sempre crescente nella conduzione del conflitto, fino a diventare un modello invidiato e imitato da tutte le nazioni dell'Intesa.

Dalla collaborazione fra Giulio Douhet e Gianni Caproni nasceva così non solo una parte importante dell'aviazione della Grande Guerra, ma l'idea stessa di strategia aerea che appartiene tuttora alla dottrina e alla prassi militare.

Per approfondire:

<http://www.itinerarigrandeguerra.it/La-Comparsa-Degli-Aerei-Nella-Prima-Guerra-Mondiale>

[http://www.instoria.it/home/intervista\\_generale\\_basilio\\_di\\_martino.htm](http://www.instoria.it/home/intervista_generale_basilio_di_martino.htm)

<http://www.icsm.it/articoli/ri/douhet.html>

Letture:

Giorgio Rochat, Douhet, Giulio, in Dizionario Biografico degli Italiani, 41, Torino, Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani, 1992

Giulio Douhet, Il dominio dell'aria e altri scritti, a cura e con un saggio introduttivo di Luciano Bozzo, Roma, Ufficio Storico dell'Aeronautica Militare, 2002;

Paolo Miana, I bombardieri Caproni nella Grande Guerra: senza cozzar dirocco, Varese, Macchione, 2007

Immagini e testi sono tratti da **LA GRANDE GUERRA +100**

Un progetto digitale e innovativo, ideato e realizzato da giovani storici, grafici e infografici, per rivivere, a cento anni di distanza, gli avvenimenti che hanno sconvolto il mondo intero.

# La Guerra quotidiana

## Gennaio 2015



CRAL  
DEGLI OPERATORI  
SOCIOSANITARI  
DEL RHODENSE

Milano - Giovedì, 7 Gennaio 1915

# CORRIERE DELLA SERA

Edizione del mattino

Italia e Colonia, centesimi 5 - Un numero arretrato, centesimi 10

Le pubblicazioni che il CORRIERE DELLA SERA offre ai suoi abbonati sono:

La Domenica del Corriere	La Lettura rivista mensile illustrata	Il Romanzo Mensile che esce verso il 15 di ogni mese	Corriere dei Piccoli settimanale di notizie
--------------------------	---------------------------------------	--	---

**Un corpo d'armata turco circondato dai russi**  
**La morte nell'Argonne di Costante Garibaldi**  
**I tedeschi avanzano alla confluenza della Bzura con la Rawka**

(Servizio particolare del "Corriere della Sera")

TORINO, Giovedì 7 Gennaio 1915

# LA STAMPA

ARCHIVIO STORICO

**La nuova vittoriosa battaglia garibaldina nelle Argonne**  
**ove è caduto Costante Garibaldi**  
**Le vaste proporzioni della distatta turca in Transcaucasia**

(SERVIZIO SPECIALE DELLA "STAMPA")

TORINO, Venerdì 13 Gennaio 1915

# LA STAMPA

ARCHIVIO STORICO

**La Camera francese riprende i lavori tra il rullo dei tamburi di guerra**  
**I particolari della battaglia aerea tra sette tedeschi e due belgi sopra Dunkerque - Austriaci e russi lottano sul Nida e sui Carpazi - Cosacchi uccisi da soldati rumeni?**

(SERVIZIO SPECIALE DELLA "STAMPA")

Milano -

# CORRIERE DELLA SERA

Edizione del mattino

Italia e Colonia, centesimi 5 - Un numero arretrato, centesimi 10

Le pubblicazioni che il CORRIERE DELLA SERA offre ai suoi abbonati sono:

La Domenica del Corriere	La Lettura rivista mensile illustrata	Il Romanzo Mensile che esce verso il 15 di ogni mese	Corriere dei Piccoli settimanale di notizie
--------------------------	---------------------------------------	--	---

**La guerra di trincee in Oriente e in Occidente**  
**Violento combattimento impegnato a nord-est di Soissons**  
**Corpi d'armata tedeschi per la nuova offensiva contro la Serbia**

(Servizio particolare del "Corriere della Sera")

Milano -

# CORRIERE DELLA SERA

Edizione del mattino

Italia e Colonia, centesimi 5 - Un numero arretrato, centesimi 10

Le pubblicazioni che il CORRIERE DELLA SERA offre ai suoi abbonati sono:

La Domenica del Corriere	La Lettura rivista mensile illustrata	Il Romanzo Mensile che esce verso il 15 di ogni mese	Corriere dei Piccoli settimanale di notizie
--------------------------	---------------------------------------	--	---

**Il violento terremoto di ieri nel Lazio, negli Abruzzi e in Campania**  
**Migliaia di morti - Città e villaggi devastati**  
**Il Re e la Duchessa d'Aosta sui luoghi del disastro - Provvedimenti del Governo**

(Servizio particolare del "Corriere della Sera")

TORINO, Giovedì 14 Gennaio 1915

# LA STAMPA

ARCHIVIO STORICO

**Una nuova calamità nazionale**  
**Il terremoto distrugge città e paesi dell'Abruzzo**  
**10 mila morti ad Avezzano - Altre migliaia di vittime nei dintorni**  
**Rovine e vittime nella provincia di Caserta e nella campagna romana - Danni a Roma: chiese e palazzi lesionati - Il Re sui luoghi del disastro.**

(PER TELEFONO ALLA "STAMPA")

TORINO, Giovedì 14 Gennaio 1915

# LA STAMPA

ARCHIVIO STORICO

**La prima scorreria di Zeppelin nel cielo inglese**  
**Bombe su tre città - La residenza reale di Sandringham bombardata poco dopo la partenza dei Sovrani**  
**L'Arciduca ereditario d'Austria da Guglielmo II, Burian dal Cancelliere**

(Servizio particolare del "Corriere della Sera")

Milano -

# CORRIERE DELLA SERA

Edizione del mattino

Italia e Colonia, centesimi 5 - Un numero arretrato, centesimi 10

Le pubblicazioni che il CORRIERE DELLA SERA offre ai suoi abbonati sono:

La Domenica del Corriere	La Lettura rivista mensile illustrata	Il Romanzo Mensile che esce verso il 15 di ogni mese	Corriere dei Piccoli settimanale di notizie
--------------------------	---------------------------------------	--	---

**Un attacco notturno di dirigibili tedeschi sulla costa inglese**  
**Il castello reale di Sandringham preso di mira - I Sovrani erano appena partiti**  
**L'offensiva russa contro la Prussia Orientale e al nord della Vistola**

(Servizio particolare del "Corriere della Sera")

Milano -

# CORRIERE DELLA SERA

Edizione del mattino

Italia e Colonia, centesimi 5 - Un numero arretrato, centesimi 10

Le pubblicazioni che il CORRIERE DELLA SERA offre ai suoi abbonati sono:

La Domenica del Corriere	La Lettura rivista mensile illustrata	Il Romanzo Mensile che esce verso il 15 di ogni mese	Corriere dei Piccoli settimanale di notizie
--------------------------	---------------------------------------	--	---

**Accanita battaglia a corpo a corpo in Alsazia**  
**L'allocuzione di Papa Benedetto XV sulla guerra**  
**Il vice console italiano a Liegi condannato a due mesi di fortezza e graziato**

(Servizio particolare del "Corriere della Sera")

TORINO, Martedì 20 Gennaio 1915

# LA STAMPA

ARCHIVIO STORICO

**Lotta a corpo a corpo in Alsazia - Un bombardamento aereo di Essen?**  
**Le alte visite austriache al Quartier generale germanico - Discussioni e ipotesi francesi sul contegno italo-rumeno**

(Servizio speciale della "STAMPA")

TORINO, Martedì 20 Gennaio 1915

# LA STAMPA

ARCHIVIO STORICO

**Una battaglia anglo-tedesca nel Mare del Nord**  
**Un raid sulle coste britanniche sorpreso e interrotto dall'ammiraglio Beatty, il vincitore di Heligoland - L'incrociatore corazzato "Blücher", affondato; due incrociatori da battaglia danneggiati - Lievi perdite inglesi; notizie tedesche non confermate dell'affondamento d'una nave britannica.**

(Servizio speciale della "STAMPA")

Milano -

# CORRIERE DELLA SERA

Edizione del mattino

Italia e Colonia, centesimi 5 - Un numero arretrato, centesimi 10

Le pubblicazioni che il CORRIERE DELLA SERA offre ai suoi abbonati sono:

La Domenica del Corriere	La Lettura rivista mensile illustrata	Il Romanzo Mensile che esce verso il 15 di ogni mese	Corriere dei Piccoli settimanale di notizie
--------------------------	---------------------------------------	--	---

**Una squadra tedesca battuta dagli inglesi nel Mare del Nord**  
**L'incrociatore germanico "Blücher", affondato, il "Seydlitz", e il "Moltke", danneggiati**  
**Rinnovata attività di combattimenti nella Prussia Orientale e nei Carpazi**

(Servizio particolare del "Corriere della Sera")

Milano -

# CORRIERE DELLA SERA

Edizione del mattino

Italia e Colonia, centesimi 5 - Un numero arretrato, centesimi 10

Le pubblicazioni che il CORRIERE DELLA SERA offre ai suoi abbonati sono:

La Domenica del Corriere	La Lettura rivista mensile illustrata	Il Romanzo Mensile che esce verso il 15 di ogni mese	Corriere dei Piccoli settimanale di notizie
--------------------------	---------------------------------------	--	---

**Dunkerque nuovamente bombardata dagli areoplani tedeschi**  
**La lotta continua in Prussia orientale e sui Carpazi**  
**Triplice avanzata turca sul Canale di Suez**

(SERVIZIO SPECIALE DELLA "STAMPA")